



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Comune di Casal di Principe
Provincia di Caserta

Formez^{PA}

INVITALIA

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie

e

il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

e

la Regione Campania

e

il Comune di Casal di Principe

e

FORMEZ PA

e

INVITALIA

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione comunale di Casal di Principe – dopo il ritorno alla normalità democratica a seguito delle elezioni tenutesi recentemente - si trova ad affrontare una serie di problematiche gestionali, finanziarie ed organizzative;
- le problematiche riguardano, in particolare: l'organizzazione; il dissesto finanziario; le infrastrutture civili; la scuola (infrastrutture e interventi progettuali);
- l'elevato tasso di dispersione scolastica, unitamente all'elevato tasso di disoccupazione, specialmente giovanile, sono cause di isolamento sociale e culturale, nonché condizioni favorevoli per la diffusione e il rafforzamento della criminalità organizzata operante sul territorio;
- il forte disagio sociale, che interessa in particolar modo i giovani, determina una perdita consistente di competenze e, più in generale, di potenziale umano, incidendo negativamente sulla crescita economica del territorio;
- è necessario adottare, nel rispetto della specificità del territorio, una strategia intersettoriale, sia a livello nazionale che locale, con l'obiettivo di promuovere misure concrete per favorire lo sviluppo del Comune di Casal di Principe

CONSIDERATO CHE

- è obiettivo del Governo assistere le Amministrazioni locali che versano in situazioni di particolare difficoltà, sia sociale che economica, con azioni di supporto che mirino a valorizzare il potenziale di crescita dei territori di riferimento;
- lo sviluppo delle realtà locali, specie se interessate da fenomeni di criminalità organizzata, necessita di un'azione sinergica che veda il coinvolgimento di tutti i livelli di governo, affinché la presenza delle istituzioni sul territorio risulti tangibile ed efficace

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Finalità e obiettivi)

Con il presente Protocollo, nonché mediante ulteriori iniziative che potranno coinvolgere anche altre amministrazioni, le Parti intendono definire un rapporto sinergico di collaborazione per assistere e supportare il Comune di Casal di Principe (di seguito, anche "Comune") nella soluzione delle problematiche afferenti: **a)** l'organizzazione dell'Amministrazione comunale; **b)** la situazione di dissesto finanziario in cui versa la stessa Amministrazione; **c)** le infrastrutture civili; **d)** la scuola, sia con riferimento agli immobili adibiti ad edifici scolastici che in relazione a futuri interventi progettuali.



Le Parti intendono, altresì, promuovere l'adozione di misure in grado di favorire lo sviluppo, sia sociale che economico, del Comune di Casal di Principe, mediante interventi mirati in grado di incidere sul tasso di dispersione scolastica e di disoccupazione, specialmente giovanile.

Le Parti intendono, infine, contrastare la criminalità organizzata che, operando sul territorio, paralizza la crescita sociale e ostacola lo sviluppo economico. A tali fini, le Parti si impegnano, in particolar modo, a promuovere iniziative volte a diffondere, soprattutto tra i più giovani, la cultura delle istituzioni e della legalità.

Le Parti, nel conseguimento degli obiettivi indicati, agiscono in un'ottica di cooperazione interistituzionale tra diversi livelli di governo, nel pieno rispetto del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione.

Art. 2

(Oggetto)

Il presente Protocollo ha per oggetto l'attuazione di un Programma di interventi che prevede, nello specifico:

1. la risoluzione di problematiche organizzative e gestionali del Comune;
2. il superamento delle cause della situazione di dissesto finanziario del Comune;
3. il potenziamento e l'ammodernamento delle infrastrutture al servizio della cittadinanza, quali: rete idrica, sistema fognario, manto stradale e illuminazione notturna delle aree urbane e principali aree extra-urbane;
4. la sicurezza degli immobili adibiti ad uso scolastico mediante la messa in sicurezza e la ristrutturazione di immobili già esistenti ovvero attraverso la realizzazione e la costruzione di nuovi edifici nei limiti delle risorse destinate, a livello nazionale, ai programmi di edilizia scolastica;
5. la messa in atto di iniziative concrete per favorire lo sviluppo.

Art. 3

(Impegni generali delle parti)

Le Parti firmatarie si impegnano, in relazione al proprio ambito di competenza, ad adottare le iniziative ritenute più opportune per favorire concretamente la crescita economica e sociale del territorio di Casal di Principe, anche mediante strumenti che agevolino l'integrazione effettiva dei giovani del territorio nel tessuto sociale locale e nazionale.

Le Parti firmatarie si impegnano, altresì, a divulgare il presente Protocollo e le attività oggetto del medesimo anche attraverso comunicata stampa nei propri siti istituzionali, nonché a mezzo di ogni eventuale ulteriore attività utile alla necessaria diffusione delle progettualità.

Art. 4

(Impegni delle parti – Affari regionali e autonomie)

Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Protocollo – si impegna, in particolare:

- a favorire l'introduzione di forme di *due diligence* sulla gestione finanziaria del Comune, mediante l'avvio di un progetto pilota da estendere anche ad altre amministrazioni comunali;
- sostenere e accompagnare il regolare svolgimento delle varie attività amministrative;
- individuare, mediante il coinvolgimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, soluzioni condivise per far fronte alle problematiche del Comune in materia di infrastrutture;
- incentivare il più possibile la stipula di accordi, intese, protocolli e altri strumenti di gestione associata tra le amministrazioni locali, anche mediante il coinvolgimento di cooperative o fondazioni no-profit, per un utilizzo adeguato – che tenga conto delle esigenze e delle istanze del territorio - dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- promuovere iniziative volte a diffondere sul territorio la cultura della legalità e delle istituzioni.

Art. 5

(Impegni delle parti - Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca)

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Protocollo – si impegna, in particolare:

- in relazione alla realizzazione della scuola dell'infanzia presso il Comune di Casal di Principe, per la quale erano già state stanziare le risorse necessarie, a favorire la conclusione dell'*iter* di assegnazione dello stanziamento, pari ad euro 1.350.000,00, già disposto con D.D.G. 30 dicembre 2013, n. 604, per la costruzione del nuovo edificio scolastico sul terreno confiscato alla criminalità organizzata, previa programmazione nel Piano triennale per l'edilizia scolastica, cui la Regione Campania è tenuta;
- con riferimento all'iniziativa #scuolebelle nell'ambito del piano di edilizia scolastica del Governo, a monitorare la procedura di assegnazione dei finanziamenti a favore delle scuole del Comune, secondo quanto previsto dal Piano di ripartizione degli interventi e in conformità a quanto sancito nell'Accordo quadro del 28 marzo 2014 (Accordo tra Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, aziende e organizzazioni sindacali);
- a definire il decreto interministeriale di attuazione dell'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che individua i criteri per la sottoscrizione dei mutui da parte delle Regioni per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica, in cui possono trovare spazio tutti gli interventi che, ad oggi, non hanno trovato altri canali di finanziamento.

Art. 6

(Impegni delle parti – FORMEZ PA)

FORMEZ PA – per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Protocollo - si impegna, in particolare:

- a promuovere attività di formazione e assistenza a favore del Comune per la valorizzazione dei beni patrimoniali, attraverso un'azione di affiancamento agli uffici comunali;

- a promuovere la formazione del personale del Comune in materia di trasparenza e anticorruzione;
- a favorire, presso l'Amministrazione comunale, l'attuazione del regolamento di misurazione e valutazione della performance, la redazione del PEG/PdO, mediante azioni di formazione coerenti con tali attività;
- ad assicurare al Comune l'assistenza tecnica per l'attivazione dei tirocini formativi, attraverso una o più iniziative progettuali da proporre alla Regione Campania nell'ambito del programma *Youth Garantie*.

Art. 7

(Impegni delle parti – INVITALIA)

INVITALIA – per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Protocollo - si impegna, in particolare:

- a realizzare incontri formativi e di assistenza con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle misure agevolative per la nuova occupazione e lo sviluppo d'impresa;
- ad affiancare il Comune in materia di servizi pubblici locali, per la pianificazione e la realizzazione degli investimenti infrastrutturali nonché per un più efficace utilizzo e valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 8

(Durata)

Il presente Protocollo ha durata pari al tempo necessario per la realizzazione degli interventi previsti.

Art. 9

(Tavolo di lavoro)

Le Parti concordano sulla istituzione di un Tavolo di Lavoro presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli affari regionali e le autonomie, composto da due rappresentanti per ciascuna parte firmataria.

Il Tavolo di Lavoro garantisce la collaborazione stabile, concertata, condivisa e strutturata tra le Parti firmatarie, da realizzarsi anche mediante incontri che prevedano l'eventuale partecipazione di altri soggetti istituzionali di volta in volta interessati ai progetti.

Il Tavolo effettua, altresì, il monitoraggio sull'attuazione del presente Protocollo.

Art. 10

(Modifiche e/o integrazioni)

Modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo dovranno essere concordate per iscritto dalle Parti.

Casal di Principe, 12 novembre 2014

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Maria Carmela Lanzetta

Maria Carmela Lanzetta

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Stefania Giannini

Stefania Giannini

per PRESIDENTE REGIONE CAMPANIA

Stefano Caldoro

Stefano Caldoro

SINDACO COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE

Renato Franco Natale

Renato Franco Natale

pa COMMISSARIO STRAORDINARIO FORMEZ PA

Harald Bonura

Harald Bonura

AMMINISTRATORE DELEGATO INVITALIA

Domenico Arcuri

Domenico Arcuri